

Progetto alunni aree a rischio

Anno scolastico 2015-2016

Premessa

Situazione dell'Istituto

I cambiamenti della società e il numero di alunni in difficoltà nel nostro Istituto hanno reso necessaria una programmazione che tenga conto dei bisogni di ognuno e degli aspetti legati alla conoscenza di altre culture.

Sono presenti, inoltre, alunni le cui difficoltà e i cui svantaggi possono risalire a condizionamenti di natura socio-culturale, familiare e di salute.

Si registra la presenza di alunni con difficoltà e problematiche differenti:

- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione,
- non conoscenza della lingua italiana,
- conoscenza della lingua italiana frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana,
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche,
- difficoltà nello studio delle varie discipline.

Si rendono, pertanto, necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati tra i vari ordini di scuola, come già previsto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Gli interventi mireranno a favorire :

- la parità di accesso e di trattamento ,
- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente,
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise.

La nostra scuola, quale istituzione educativa e formativa, si propone, con la realizzazione di percorsi aggiuntivi di formazione, di rimuovere le cause che producono l'insuccesso e di favorire la collaborazione attiva delle famiglie e l'impegno costante delle altre agenzie educative presenti nel territorio.

STRUTTURA DEL PROGETTO

DOCENTI COINVOLTI: docenti dei quattro plessi della Scuola Primaria e delle due Scuole Secondarie di Primo Grado.

DESTINATARI:

- gli alunni in difficoltà,
- gli alunni stranieri,
- i compagni delle classi di inserimento.

Il progetto prevede lo sviluppo di diverse aree di intervento che consentono di:

- realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio,
- garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale,
- attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscono le difficoltà e si offrono uguaglianza e opportunità,
- organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta,
- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti,
- elaborare percorsi didattici interculturali anche attraverso attività di continuità tra i vari ordini di scuola per promuovere esperienze comuni,
- facilitare l'inserimento e l'integrazione anche attraverso l'intervento di interpreti (o mediatori) per far superare le difficoltà linguistiche iniziali,
- elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità", ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

In particolare , per accogliere nella scuola i "portatori di altre culture", valorizzandone il più possibile l'integrazione, il progetto promuoverà lo sviluppo dell'accoglienza e dell'alfabetizzazione linguistica.

Un valido progetto di integrazione non può prescindere dall'organizzazione delle fasi di:

ACCOGLIENZA necessaria per

- raccogliere informazioni e dati sugli alunni,
- raccogliere dati sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica attraverso l'osservazione/valutazione delle competenze d'ingresso, creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto di mediatori e traduttori in collaborazione con la Comunità Montana locale,
- individuare i bisogni specifici di apprendimento,
- realizzare attività di accoglienza, per ridurre l'ansia, la diffidenza,
- stabilire contatti con enti e associazioni del territorio,
- presentare l'organizzazione scolastica alle famiglie,
- attivare tecniche metodologiche e didattiche atte a creare un clima relazionale di comunicazione e di dialogo.

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Si organizzano esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura. Si usufruisce del personale specializzato (mediatori linguistici) messo a disposizione dalla Comunità Montana "Monti Azzurri"

INTEGRAZIONE SOCIALE

Per facilitare l'integrazione sociale, in classe si strutturano attività di role-playing; attraverso questa tecnica simulativa si promuoverà un'analisi dei vissuti e delle dinamiche interpersonali soprattutto di quelle che risultano essere particolarmente problematiche.

A tal fine sono stati attivati i seguenti **laboratori motivazionali**:

- laboratorio artistico-espressivo,
- laboratorio linguistico,
- laboratorio per promuovere l'interazione fra alunno e ambiente per l'acquisizione di comportamenti corretti,
- inserimento nel coro d'istituto,
- laboratori teatrali.

I vari laboratori sono stati avviati nel corso dell'anno scolastico, poiché reputati di estrema importanza e previsti nel POF.

Nell'ultimo periodo gli interventi verranno intensificati con orari aggiuntivi del personale docente e non docente.

I laboratori sopra citati sono strutturati a classi aperte, in orario scolastico ed extrascolastico, e prevedono il coinvolgimento delle famiglie.

RISULTATI ATTESI

- Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione,
- miglioramento della socializzazione,
- miglioramento nel rendimento scolastico,
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica,
- partecipazione al lavoro attivo della classe,
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari,
- accettazione e comprensione delle diversità,
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività prevede l'osservazione in itinere e finale.

Sarà valutato anche l'impatto e la ricaduta sul territorio e sui soggetti interessati.